

# ASSEMBLEA DEI SOCI

Modena

18 giugno 2016



Cibo Resistente  
Pranzo della Liberazione  
Ex Manifattura Tabacchi  
Modena 25 aprile 2016



## Bilancio attività culturale - Anno sociale 2015-2016

Nell'ultimo anno di attività l'Istituto storico di Modena ha chiuso alcuni importanti progetti avviati sia in occasione della progettazione legata al Centenario della Prima guerra mondiale sia al 70° della Liberazione. Sostanzialmente connesso alle riflessioni scaturite attorno a questi due nuclei tematici, il 2015-2016 si è definito principalmente attraverso il richiamo al 70° anniversario del suffragio universale e del passaggio all'Italia Repubblicana come periodo decisivo per comprendere la genesi della nostra democrazia. Su questo congiuntura storiografica e memoriale e sul connesso concetto di 'transizione' si è quindi orientata parte della progettazione – che ha contestualmente avviato una nuova stagione di ricerche collocate incentrate sul triennio 1945-1948, sul 50° anniversario del '68 e sulla stagione politica e culturale degli anni Ottanta – partendo dallo stretto rapporto che il nostro territorio, ma più in generale il Paese, ha costruito a partire dal Primo conflitto mondiale.

Tra il 2015 e il 2016 sono dunque proseguite le attività dedicate al Centenario della Prima guerra mondiale, frutto di un lungo e fruttuoso lavoro di raccordo fra soggetti pubblici culturali e istituzionali del nostro territorio. La mostra **Oltre il fronte. La vita a Modena e provincia durante la prima guerra mondiale**, realizzata con i Musei civici cittadini, è quindi da collocarsi in questo contesto di collaborazioni diversificate riunite per la prima volta in un unico tavolo di progetto integrato con il Comitato permanente delle celebrazioni del Comune di Modena. Di particolare rilievo è stata in questa occasione la collaborazione con il Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali dell'Università di Modena e Reggio Emilia che ha portato alla realizzazione di **Lezioni in mostra**, quattro lezioni universitarie dedicate al rapporto fra Grande Guerra e Storia, Letteratura, Filosofia e Psicoanalisi, aperte anche alla cittadinanza. Anche dal territorio provinciale è continuata la richiesta di offerta culturale su questo importante capitolo della storia del 900 e, oltre alla ricca proposta didattica che l'Istituto ha diffuso nelle scuole dell'intero territorio, diverse sono state le iniziative dedicate alla letteratura, alle musiche e canti del conflitto, compreso l'allestimento della mostra **#Grandeguerra, l'Emilia Romagna tra fronte e retrovia** realizzata dagli istituti storici emiliano-romagnoli in collaborazione con l'Ente Regione.

Proprio a partire dall'esperienza del Tavolo di lavoro messo in campo per il Centenario della Prima guerra mondiale è stato avviato un importante percorso di riflessione che vede Istituto storico e Assessorato alla cultura del Comune di Modena partners, in collaborazione con i soggetti componenti il Comitato celebrazioni. Si tratta di un percorso che, a partire da una domanda di riflessione sulla efficacia delle pratiche memoriali messe in campo sul nostro territorio, intende analizzare pratiche e prodotti interrogandosi sulla possibilità di elaborare modalità di valutazione che aiutino i soggetti culturali a comprendere limiti e punti di forza della propria attività e definire con maggior precisione relazioni significative con i 'pubblici'. Un primo momento di riflessione è stato organizzato con MEMO e Fondazione Campo Fossoli nel seminario tenuto nell'autunno 2015 **La memoria oltre il rito** in cui, alla riflessione generale declinata sui calendari civili, sono state affiancate interviste e progetti specifici analizzati nell'ottica della rilevazione di interesse e sulla ricaduta in termini di consapevolezza storica e civile dei pubblici scolastici.

Per questo percorso, l'Istituto storico ha realizzato un documento di rilevazione statistica incentrato sull'offerta culturale della città di Modena per la Giornata della memoria, il Giorno del ricordo e per il 25 aprile degli ultimi 15 anni – a partire cioè dall'introduzione della Giornata della memoria – che sono stati il punto di partenza di due seminari organizzati all'interno del **Master in Public History** avviato quest'anno dall'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia. L'obiettivo del lavoro, che

impegnerà l'Istituto storico anche nei prossimi anni, è quello di riflettere sul senso della proposta culturale considerata tanto nella sua correttezza storiografica quanto, e soprattutto, nelle pratiche e modalità con cui essa viene elaborata e presentata al pubblico mettendo al centro della riflessione come aspetti problematici il rischio di ritualizzazione retorica in cui incorre il discorso storico soprattutto verso gli utenti più giovani, la platea sempre più differenziata dei pubblici, la trasversalità disciplinare necessaria per un approccio non semplificatorio alle questioni, la necessità di offrire strumenti critici utili alla decifrazione del presente, la ridondanza, non sempre corretta, delle informazioni veicolate dal web e sulla crescente difficoltà del reperimento delle risorse economiche.

Da questa breve sintesi del lavoro realizzato insieme al comitato celebrazioni del Comune di Modena si evince quanto la creazione del **Master di secondo livello in Public history** sia una straordinaria occasione per creare un ponte tra le domande di conoscenza del territorio (gli enti co-promotori con il Dipartimento di Studi linguistici e culturali dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia titolare del Master sono, oltre agli Istituti storici di Modena e Reggio Emilia, la Fondazione Campo Fossoli e Casa Cervi), giovani ricercatori e casi di studio che sempre più la storia e il suo 'uso' pubblico mettono al centro del dibattito nazionale e internazionale. E' infatti questo il duplice orizzonte entro cui si muove anche la riflessione e la proposta di politica culturale che l'Istituto ha sposato anche in questo ultimo anno di attività: la collaborazione stretta con le **istanze territoriali e il contesto nazionale e internazionale** (quello che gli storici definiscono prospettiva 'g-locale' come sintesi di globale e locale), sia come cornice di senso in cui collocare le letture storiografiche proposte, sia per confrontarsi con le esperienze più innovative nell'ambito del rapporto fra storia e pubblici (film, spettacoli teatrali, installazioni, mostre, risorse digitali ecc.).

Grazie a questa politica e alla consapevolezza di quanto questa sinergia sia una possibilità non solo per i frequentanti del Master ma anche per gli istituti culturali che si confrontano con letture interdisciplinari e generazionalmente alternative (spesso portatrici anche di una gnoseologia 'geneticamente modificata' rispetto ai parametri analogici del sapere novecentesco) l'Istituto storico, in accordo con alcune amministrazioni locali, ha attivato tre borse di studio consentendo a altrettanti studenti di poter svolgere il proprio stage progettando e realizzando prodotti storiografici di Public history: un lavoro dedicato ai luoghi della Guerra e della Resistenza a Mirandola confluito nella **Carta storica dei Luoghi della resistenza mirandolese** presentata all'interno del Memoriafestival di Mirandola, un secondo lavoro orientato alla progettazione di un Centro di documentazione sempre a Mirandola dedicato al sisma del 2012 presentato al Convegno **Terre in movimento** e l'ultimo orientato alla produzione della conferenza spettacolo **Costruire la democrazia** realizzato attraverso una specifica ricerca storica dedicata alle biografie degli amministratori del comune di Castelnuovo organizzati nella banca dati **Modena900**.

Da questo intreccio virtuoso tra ricerca storica e istanze territoriali – tessuto anche attraverso la quotidianità del rapporto con le scuole, le istituzioni locali e i diversi soggetti culturali – è maturato uno dei progetti più ambiziosi dell'Istituto storico elaborato a partire dal 70° anniversario della Liberazione. **Modena900** nasce inizialmente come banca dati e APP dedicata ai segni di memoria – lapidi e cippi della resistenza a Modena – ma è un progetto che ha come obiettivo finale una mappatura biografica del territorio provinciale del 900. Negli ultimi mesi la banca dati è stata implementata con il versamento dell'anagrafe degli antifascisti modenesi (esito della ricerca condotta dall'Istituto storico nel 2012), con la creazione della prima banca dati degli amministratori locali realizzata con il Comune di Castelnuovo e con il lavoro preparatorio per il versamento dei dati

relativi ai partigiani (19.000 schede circa che inizieranno con l'inserimento dell'anagrafe delle donne appartenenti ai Gruppi di Difesa della Donna).

L'obiettivo è quello di predisporre per la consultazione libera un database che consenta, con un primo livello di ricerca semplice, il rapido reperimento di profili anagrafici minimi dei protagonisti della vita pubblica modenese del secolo scorso (con una particolare attenzione alla storia repubblicana); con un secondo livello di ricerca più raffinato e la realizzazione di un portale, la possibilità di rintracciare biografie e dati specifici organizzati in cronologie e rappresentazioni cartografiche della nostra storia recente. La chiave biografica consente di rendere 'mappabili' i diversi ambiti della società modenese – da quello politico a quello culturale, da quello sociale a quello produttivo – e lo strumento cartografico, rappresentando cronologicamente e geograficamente i dati, fornisce un contributo fondamentale alla interpretazione storiografica e alla costruzione di un senso comune sempre più spesso orientato su contenuti recuperabili attraverso il web.

Proprio con questa attenzione specifica ai linguaggi e al loro utilizzo in ambiente multimediale e digitale l'Istituto storico, in un contesto generale di impegno degli enti culturali a innovare gli strumenti di comunicazione, ha sentito l'esigenza di cambiare passo, per approdare a quello che viene chiamato il **web 2.0**, cioè uno spazio di maggiore integrazione e dialogo tanto con i frequentatori del sito web istituzionale quanto tra le varie applicazioni digitali e social. Ottimizzato per essere consultato su schermi e dispositivi diversi (computer, tablet e smartphone), il **nuovo sito** è improntato all'utilità e alla molteplicità delle informazioni offerte: la sezione **Risorse digitali**, le **News**, le **Utilità**. L'impegno dell'Istituto nei prossimi mesi sarà quello di incrementare in modo sostanzioso la parte relativa ai contenuti utilizzabili, nella consapevolezza che questo costituisca una risposta reale alla domanda che gli utenti rivolgono al web.

Allo stesso modo, un altro importante progetto di lavoro che proprio nella connessione tra ricerca storica e linguaggio digitale ha il suo punto di forza è stato il completamento del progetto nazionale Insml per la realizzazione della **Banca dati delle stragi** - finanziato dal Governo tedesco e recentemente pubblicata – in cui sono stati censiti e pubblicati circa 190 episodi modenese, ora analizzabili e comparabili in relazione all'intero territorio nazionale, ciascuno corredato dalle indicazioni relative agli eventuali iter giudiziari, dalle diverse fasi processuali fino alle sentenze.

Sempre nell'ottica della comunicazione storica, un approccio di ricerca innovativo e foriero di numerose collaborazioni è stato avviato dalla rete regionale degli Istituti Storici che, in staffetta con la chiusura dell'EXPO e con il sostegno della Regione Emilia-Romagna, ha dato vita a un progetto per un **portale dedicato al tema dell'alimentazione tra la prima e la seconda guerra mondiale**. I lavori di preparazione iniziati nel 2015 hanno avuto un importante momento di confronto e sintesi nel seminario realizzato a Bologna il 26 febbraio 2016 **Cibi di guerra**, dove i singoli istituti hanno presentato ipotesi di ricerca e alcuni casi di studio e il 25 aprile 2016 con la presentazione a Modena del portale **GUERRAINFAME, la guerra non è mai servita** e, in collaborazione con il Comitato per le celebrazioni del comune di Modena, e il pranzo **Cibo resistente** organizzato presso la ex Manifattura Tabacchi.

La priorità di riflettere sulle modalità della ricerca e della organizzazione/restituzione delle conoscenze emerge sia da parte dell'attività indirizzata alla produzione editoriale 'classica' sia dalla necessità di sperimentare appunto diversi linguaggi e modalità di interazione con i pubblici. Questa esigenza/attenzione ha reso possibile la produzione di alcuni brillanti lavori di diverso stampo, sia

come esito del lavoro di ricerca nato attorno al 70° della Liberazione, sia come prodotto di una interessante osmosi tra storici e pubblico. Tra questi segnaliamo in particolare la pubblicazione del volume di Chiara Lusuardi **Gappisti di pianura**, primo vero lavoro sistematico sulla Brigata Gap Walter Tabacchi di Modena, mentre proseguono le **ricerche storiche** finalizzate alla realizzazione di volumi che usciranno entro la fine del 2016: Giuliano Albarani sulle lettere di Antonio Ferrari a Carlo D'Asdia, di Patrizia Di Luca sulla figura di Angelo Donati, di Claudio Silingardi su musica e Resistenza nell'Italia del dopoguerra. Significativa l'attività di produzione filmica, con **Al riparo degli alberi, memorie di Giusti fra le nazioni** di Valentina Arena e **Era tutto molto naturale, partigiani della Brigata Italia nella resistenza modenese** di Giulia Bondi. Inoltre il format delle 'conferenze spettacolo' si è arricchito di nuove proposte: **Dalla notte all'alba della democrazia**, tratto dall'omonimo volume di Giovanni Taurasi uscito lo scorso anno dedicato alla storia e alla memoria delle vicende modenesi dall'8 settembre 1943 al 2 giugno 1945 e **Costruire la democrazia** realizzato attraverso una specifica ricerca storica dedicata alle biografie degli amministratori del comune di Castelnuovo.

Inoltre, il 2016 ha visto una significativa ripresa del lavoro dedicato ai luoghi di memoria, al linguaggio specifico di cui essi sono portatori sia in quanto luoghi sia in virtù di realizzazioni museali che consentano percorsi di senso più strutturati. Tale impegno si è sostanziato particolarmente nella progettazione dell'allestimento degli spazi che il Comune ha messo a disposizione della **Sala del Combattente di Modena** e delle modalità di valorizzazione del patrimonio, dato in gestione all'Istituto in collaborazione con i Musei civici del Comune di Modena, e, dopo aver partecipato alla progettazione scientifica del nuovo allestimento del **Museo della Repubblica partigiana di Montefiorino**, nell'elaborazione di percorsi e laboratori didattici in un dialogo fra le fonti classiche della storia, come documenti e immagini, e gli strumenti multimediali messi a disposizione dal nuovo allestimento.

La ricchezza e la pluralità di queste produzioni, la necessità di affrontare in modo più sistematico il tema dell'"uscita dalla guerra" - impostosi con maggior forza quest'anno, nel 70° anniversario della Repubblica e a partire dalla ricerca realizzata per la mostra **Sindaco Corassori operaio Alfeo** (dedicata alla vita del primo sindaco di Modena eletto a suffragio universale realizzata con il Comune di Modena e la Polisportiva Corassori) – e l'attenzione particolarmente focalizzata sui **primi consigli comunali eletti** (moltissimi sono stati i comuni che hanno chiesto interventi storici su questo tema) e sul voto femminile ha quindi evidenziato la necessità di orientare parte della ricerca dell'Istituto su questo periodo di costruzione e formazione del percorso democratico, e più in generale sul periodo Costituente del 1945-1948.

In questo contesto **Centro documentazione donna** e Istituto storico di Modena hanno dato avvio in occasione della Festa della Repubblica a **Segni nella città 70 anni #cittadine**, programma di lavoro triennale che intende inaugurare una nuova stagione progettuale indagando le modalità di uscita dalla guerra delle comunità locali e le loro capacità di progettare il futuro democratico. Attraverso la cartina di tornasole della presenza femminile nella sfera pubblica, non solo politica, il triennio **1945-1948** vuole essere analizzato per verificare alcuni paradigmi interpretativi consolidati, mettere in luce luoghi, prassi e modalità meno codificate, studiare la costruzione dell'idea di cittadinanza e le sue declinazioni. Una parte significativa del progetto è stato pensato per costruire percorsi partecipati dalla cittadinanza attraverso attività con scuole, comunità locali e associazioni del territorio.

La verifica di alcuni paradigmi storiografici consolidati è anche alla base dei lavori intrapresi dal **Laboratorio70**, gruppo di studio e ricerca nato in seno all'Istituto storico con l'obiettivo di analizzare le fonti documentarie disponibili e raccogliere fonti orali per lo studio del decennio 1968/1980 nella provincia di Modena. Il progetto, accolto dalla intera rete degli Istituti storici emiliano romagnoli che ne hanno discusso nel seminario **Modena negli anni Settanta. Il 68 lungo la Via Emilia** tenuto a inizio maggio a Modena, parte dall'idea di verificare se esista uno specifico del nostro territorio a partire dall'analisi del rapporto della cultura movimentista con il Partito comunista e dalla comparazione fra le realtà 'metropolitane' solitamente studiate (Milano, Roma, Torino, Bologna) e città di provincia. I lavori del gruppo di studio proseguiranno per l'intero triennio per concludersi in un volume collettaneo previsto per il 2018, anno del 50° anniversario del '68.

In ideale continuità con questo filone di indagine che mette al centro della ricerca un cruciale e ancora inedito ventennio della nostra storia recente, si è anche avviata, grazie alla collaborazione dell'Istituto con l'Associazione Insieme per Angela, una ricerca dedicata alla **Federazione giovanile comunista italiana negli anni Ottanta**, al suo rapporto con il Pci e al ruolo svolto nel dibattito politico e sociale di quegli anni in Italia, il cui impianto storiografico è stato già tratteggiato nel saggio di Claudia Capelli **Il coraggio di essere giovani: un progetto sulla Fgci di Modena degli anni Ottanta pubblicato su E-Review**, la rivista online degli istituti storici dell'Emilia Romagna.

L'attenzione dell'Istituto storico per contesti più ampi e complessi della dimensione territoriale e il costante riferimento alla **dimensione europea** come orizzonte di senso e confronto della storia contemporanea è stato declinato sia all'interno della dimensione più strettamente storiografica – in particolare nel convegno internazionale **1945-1946 Violenza e costruzione della legalità** (ideato e organizzato dall'istituto storico di Modena e da quello di Reggio Emilia come appuntamento finale di un ciclo di convegni internazionali organizzati dall'Insml in occasione del 70° della Liberazione) dove l'aspetto controverso e discusso del rapporto tra violenza e giustizia nel periodo della transizione 1945/1946 è stato analizzato in rapporto a diversi scenari europei – sia in alcune declinazioni della proposta culturale e didattica che l'Istituto ha elaborato a partire dai nuclei memoriali definiti dal Calendario civile della memoria.

Coerentemente con alcune scelte di fondo messe in atto negli anni precedenti – che, in particolare sulla Giornata della memoria, si sono orientate sull'analisi degli stereotipi del discorso razziale e sulle diverse forme di elaborazione nazionale della deportazione politica e razziale maturate nel dopoguerra – nel percorso di approfondimento che propone di anno in anno un diverso scenario europeo quest'anno l'attenzione è stata focalizzata sulla Francia. In collaborazione con il Comitato celebrazioni del comune di Modena e la Fondazione del Collegio san Carlo quest'anno la proiezione del 27 gennaio è stata il film **Arrivederci ragazzi** di Louis Malle con la introduzione di Carlo Altini, direttore scientifico della Fondazione San Carlo di Modena e Stephanie Boissard, Responsabile attività culturali della Maison d'Izieu. È stata poi allestita a Modena la mostra documentaria **Charlotte Delbo. Una memoria, mille voci** che, oltre ad essere liberamente visitabile dalla cittadinanza, è stata occasione, come lo scorso anno di un'offerta culturale multidisciplinare (storico-linguistica) che prevedeva la visione in lingua originale del documentario **Histoire du convoy** sulla testimonianza femminile della vicenda Delbo (presentato dalla regista Claude-Alice Peyrottes) e di 2 *History flasmob*, proposta didattica sperimentale mirata alla costruzione di una riflessione e un dialogo tra studenti e storici a partire da alcune parole chiave della mostra.

Sempre sulla Francia si è indirizzata la proposta curata dall'Istituto storico di Modena come primo **Viaggio della memoria** per insegnanti elaborato con la rete degli Istituti storici dell'Emilia Romagna

all'interno del protocollo d'intesa attuato nel 2014 con l'Assemblea Legislativa dell'Emilia Romagna. Prima tappa del progetto triennale **L'Europa dei confini** – percorso formativo per insegnanti di ogni ordine e grado che offra occasioni di riflessione sul problema storiografico dei confini nazionali e, in particolare, delle terre storicamente contese nella trasformazione dei confini in senso nazionale nell'Europa del XX secolo – il viaggio **Italia-Francia, un confine in guerra fra le Alpi occidentali (1940-1945)** ha come obiettivo quello focalizzare le relazioni internazionali fra i due paesi, l'occupazione italiana della Francia del 1942 e tedesca del 1943 e la “fascistizzazione” della Francia sotto il regime di Vichy. Il programma triennale prevede una seconda annualità dedicata al confine fra **Alsazia e Lorena** – e per il 27 gennaio la proposta culturale dell'Istituto storico per Modena riguarderà la Germania – e la terza il **Confine orientale italiano** e l'area balcanica.

Proprio in virtù del fatto che lo studio delle dinamiche storiche di immaginazione, costituzione e destabilizzazione di alcune zone di confine può costituire un terreno utile di conoscenza e approfondimento, ma anche un impegno di condivisione e scambio tra soggetti collettivi fondamentali per la coesione di un'Europa unita, continua la proposta alle scuole secondarie superiori di **Confini in guerra**, viaggio sul confine orientale italiano (la zona geo-storica oggi suddivisa tra Italia, Slovenia e Croazia). Nella edizione 2015 (che ha visto la partecipazione di 5 scuole modenesi), insieme al materiale raccolto ed elaborato direttamente dagli studenti partecipanti, l'Istituto storico di Modena ha prodotto il video **Sul confine** di Giulia Bondi, presentato con una delegazione degli studenti partecipanti al viaggio, il 10 febbraio nella sede dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia Romagna. Inoltre, il progetto proposto quest'anno anche alle scuole di Parma in collaborazione con il locale Istituto storico, ha generato una significativa collaborazione con la giornalista Giulia Rocco che, in occasione della Giornata del ricordo, ha presentato in diverse occasioni il suo progetto crossmediale **Goli Otok. L'isola nuda e abbandonata**.

Importanti collaborazioni nella costruzione dei Viaggi della memoria – importanti anche dal punto di vista dell'ampliamento della rete di collaborazioni dell'Istituto e dunque nella costruzione di proposte culturali e didattiche indipendenti da progetti con finanziamenti ad hoc - sono state messe in campo con **Resistenza e persecuzione in Europa - il caso dei bambini di Izieu**, progetto formativo con viaggio storico-memoriale in Francia organizzato con la Scuola Marconi Modena e associazioni culturali del quartiere 2 di Modena, e **Trieste, una città di frontiera**, Incontri formativi e viaggio storico-memoriale rivolti a studenti e rispettive famiglie realizzato con il Comune di Campogalliano e IC S. Giovanni Bosco Campogalliano. Sulla falsariga di questa attività è poi in via di definizione con il comune di Castelnuovo che, attraverso un'associazione locale di giovani, intende promuovere da quest'anno un programma di **Viaggi della memoria per adulti** con la collaborazione dell'Istituto storico. Il progetto consente di riflettere sui percorsi di formazione degli adulti e sui processi di costruzione dell'"immaginario storico" e sulla tipologia di domanda di conoscenza di un segmento amplissimo e non categorizzabile, spesso difficile da raggiungere se non con proposte che possono risultare generiche.

Chiudiamo questo nostro resoconto annuale sottolineando quanto la nostra ricerca/produzione culturale sia il frutto tanto dell'apertura alla multidisciplinarietà e alla collaborazione con i numerosi soggetti culturali presenti sul nostro territorio quanto dalla ricchezza del nostro **patrimonio documentario** (archivistico, fotografico e bibliografico). Su questo versante, quello dei **servizi** appunto, permane uno stato di difficoltà a mantenere uno standard adeguato alle normative vigenti in tema di biblioteche e archivi. Lo sforzo rimane comunque quello di valorizzare il patrimonio documentario conservato – che di fatto costituisce il vero elemento distintivo rispetto ad altri soggetti promotori di ricerche e attività storico/culturali – e renderlo accessibile a pubblici diversi.



In occasione del 70° della Liberazione sono stati realizzati una serie di strumenti bibliografici online con un'attenzione particolare allo spoglio delle riviste di storia contemporanea e la segnalazione di articoli specifici sul tema. L'attività gestionale del settore ha intrapreso nel 2016 un importante **lavoro di revisione delle collezioni** producendo, oltre a una maggior razionalizzazione del posseduto, una serie di schede storiche che saranno pubblicate sul nuovo sito web relative alle collezioni più importanti, alla storia delle pubblicazioni monografiche e periodiche dell'Istituto storico di Modena e alla digitalizzazione della prima rivista pubblicata tra il 1960 e il 1969. Per quanto attiene l'Archivio, nel corso del 2015 è stato definito l'accordo con l'Istituto per i beni culturali della Regione Emilia-Romagna per il trasferimento degli inventari del patrimonio archivistico nel sito IBC-Archivi. Per tale motivo sono stati sottoposti a collaudo i primi fondi che a breve saranno consultabili online: **fondo Fgci di Modena negli anni Ottanta**, Archivio del Psi – Sezione di Carpi, Archivio del Pds – Federazione di Modena, fondo **Fermo Melotti**, fondo **Onelio Roncaglia**, fondo **Bruno Manicardi**, fondo **Franco Zavatti**, fondo **Bruno Piva**.

L'Istituto poi, predispone e organizza all'interno della biblioteca e dell'archivio percorsi di **tirocinio formativo e stage** per gli studenti delle scuole superiori di Modena e in convenzione con le università di Bologna e di Modena e Reggio Emilia. In particolare, in ottemperanza alla legge 107 della Buona scuola, già quest'anno l'Istituto ha accolto alcuni percorsi specifici nell'ambito delle ore da destinarsi alla **Alternanza scuola/lavoro**. Su questo punto sarà necessario nei prossimi mesi predisporre un'adeguata offerta ai trienni delle scuole secondarie superiore di Modena, accanto alla valorizzazione delle convenzioni con le **Università di Modena e Reggio Emilia** e di **Bologna** per la realizzazione di stage e tirocini degli studenti e la collaborazione alle prossime edizioni del **Master in Public History dell'Università di Modena e Reggio Emilia**.

## Resoconto Attività

---

### Anno Sociale 2015 – 2016

#### Iniziative Pubbliche

Data	Luogo	Iniziativa	Collaborazioni
28 giugno 2015	Villa Sorra, Castelfranco Emilia	<b>Le ragazze di Montefiorino docufilm</b> Proiezione del documentario "Le ragazze di Montefiorino" e incontro con la regista <b>Anna Reiter</b> e il curatore <b>Giuliano Zanaglia</b> .	Associazione Per Villa Sorra - XVS
3 luglio 2015	Parco Enzo Ferrari, Modena	<b>"Staffette". Storia e memoria della Resistenza a Modena in bicicletta</b> Biciclettata in città su alcuni dei principali luoghi della memoria dell'antifascismo, della Seconda guerra mondiale e della Resistenza attraverso l'uso dell'applicazione per smartphone <i>Modena 900</i> .	FIAB, Millybar.
2 agosto 2015	Villa Sorra, Castelfranco Emilia	<b>È festa d'aprile. Canzoni di Guerra e Resistenza</b> Spettacolo storico musicale a cura di <b>Claudio Silingardi</b> e il gruppo musicale <b>Ex-Novò</b> .	Associazione Per Villa Sorra - XVS
2 agosto 2015	Montecreto	<b>70 anni dopo...1945-2015</b> <b>Eventi e manifestazioni per ricordare la fine del secondo conflitto mondiale.</b> Visita guidata pomeridiana al Museo della Comunità, e a seguire lo spettacolo di animazione teatrale sulla figura di Don Ercole Bertolani, un parroco di montagna durante gli anni di occupazione tedesca e guerra partigiana.	Comuni di Fanano, Sestola, Montese, Montecreto, Associazione Culturale Montecreto Eventi, Associazione turistica Pro Loco Montecreto, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.
8 agosto 2015	Montefiorino	<b>Sui sentieri della libertà. In cammino nella Repubblica di Montefiorino</b> Camminata o cavalcata sui sentieri partigiani accompagnati da una guida storica e da una escursionistico-ambientale che raccontano le vicende della Repubblica Partigiana di Montefiorino e le bellezze naturalistiche lungo il sentiero. Partecipazione alla cerimonia presso il Memorial Santa Giulia, pranzo nel parco e concerto di <b>Alberto Grillenzoni, Ex Novò e Gang</b> , con introduzione storica di <b>Claudio Silingardi</b> . Trasferimenti in navetta al Museo della Resistenza e della Repubblica di Montefiorino.	Comuni di Polinago, Prignano sulla Secchia, Montefiorino, Palagano, ANPI, Museo della Resistenza di Montefiorino, Istoreco, Associazione Linea Gotica - Officine della memoria, Associazione Montagna Viva, Cicloturista Partigiano, Recotour, Ideanatura, Polisportiva Monchio, Gruppo Lama di Monchio, Gruppo attacchi VDA, Gruppo Escursionistico Palaganese, Gruppo Escursionistico Montefiorino, GGEV Prignano, Palagano e Montefiorino.
26 agosto – 21 settembre 2015	Festa dell'Unità di Ponte Alto, Modena	<b>Memorie Solide. La storia in città. Mostra</b> dieci installazioni che raccontano attraverso immagini, documenti, storie e avvenimenti la vita quotidiana a Modena durante la guerra e la Resistenza.	Fondazione Modena 2007, ANPI Modena
26 agosto – 21 settembre 2015	Festa dell'Unità di Ponte Alto, Modena	<b>Sandro Cabassi 1925-1944. Immagini inedite, storie e memorie</b> <b>Mostra</b> Questa mostra ha ricostruito il profilo umano e politico di Sandro Cabassi, fondatore del Fronte della Gioventù ucciso dai fascisti nel 1944 a soli 19	Fondazione Modena 2007, ANPI Modena

		anni, e divenuto nel dopoguerra una delle figure simbolo della Resistenza modenese, soprattutto per i giovani.	
26 agosto – 21 settembre 2015	Festa dell'Unità di Ponte Alto, Modena	<b>#grandeguerra. L'Emilia-Romagna tra fronte e retrovia</b> <b>Mostra</b> Mostra documentaria dedicata al ruolo dell'Emilia-Romagna durante la Grande Guerra, che cerca di mettere in luce alcuni passaggi-chiave delle trasformazioni subite dalle varie comunità che compongono la regione nel corso della Prima guerra mondiale. Mostra a cura di Mirco Carrattieri, Carlo De Maria, Luca Gorgolini e Fabio Montella.	Fondazione Modena 2007, ANPI Modena
30 agosto 2015	Villa Sorra Castelfranco Emilia	<b>Tra realtà e propaganda</b> <b>Mostra sulla Grande Guerra</b> Inaugurazione della mostra con lo storico <b>Fabio Montella</b> . Mostra in permanenza a Villa Sorra dal 30 agosto al 20 settembre.	Associazione Per Villa Sorra - XVS
5 settembre 2015	Montefiorino Monchio	<b>Paesaggi della memoria</b> Seminario di bilancio sui principali esiti memoriali, storiografici e culturali del 70° anniversario della Resistenza (1945-2015), con <b>Mirco Carrattieri, Alberto Cavaglion, Carlo Gentile, Gianni Oliva, Paolo Pezzino, Claudio Silingardi</b> . Nel corso del pomeriggio, al Memorial Santa Giulia, si è svolta una riunione aperta di "Paesaggi della memoria", il neonato coordinamento nazionale dei luoghi di memoria sulla seconda guerra mondiale in Italia ( <a href="http://www.paesaggidellamemoria.it">www.paesaggidellamemoria.it</a> ).	Comune di Montefiorino, Comune di Palagano
8 settembre 2015	Festa dell'Unità di Ponte Alto, Modena	<b>Eravamo come voi. Storie di ragazzi che scelsero di resistere</b> <b>Presentazione del libro</b> Presentazione del libro di <b>Marco Rovelli</b> Eravamo come voi. Storie di ragazzi che scelsero di resistere (Laterza 2015). Introduce <b>Claudio Silingardi</b> .	
9 settembre 2015	Festa dell'Unità di Ponte Alto, Modena	<b>Nel 70° della Liberazione dal nazifascismo, le storie della conquista della democrazia</b> <b>Lezione</b> Lezione del prof. <b>Alberto De Bernardi</b> , Università di Bologna	
9 settembre 2015	Festa dell'Unità di Ponte Alto, Modena	<b>Dalla notte all'alba della democrazia</b> <b>History telling musicale</b> Racconto di storia, memoria, musiche e parole con <b>Stefano Garuti, Francesco Grillenzoni e Giovanni Taurasi</b> .	
10 settembre 2015	Festa dell'Unità di Ponte Alto, Modena	<b>Oltre il ponte.</b> <b>In bici attraverso i ricordi di guerra del Secchia e delle acque modenesi.</b> Biciclettata dedicata alla guerra e alla Resistenza raccontate attraverso la prospettiva del fiume Secchia e delle acque modenesi, accompagnati dallo storico e guida Daniel Degli Esposti e dalla attrice Irene Guadagnini.	FIAB - Modena
10 settembre 2015	Festa dell'Unità di Ponte Alto, Modena	<b>Venticinqueaprile. Un giorno per la nostra libertà</b> <b>Conferenza Spettacolo "Questo è il fiore del partigiano" e concerto dei Modena City Ramblers.</b> "Questo è il fiore del partigiano...". La memoria della Resistenza nella musica italiana (1945-2010),	

		conferenza-spettacolo con <b>Claudio Silingardi</b> e <b>l'Ensemble Banda Libera</b> . Concludono la serata i <b>Modena City Ramblers</b> con il loro nuovo tour "Sentieri clandestini".	
20 settembre 2015	Villa Sorra, Castelfranco Emilia	<b>La Grande Guerra a Villa Sorra</b> <b>Doppio appuntamento sulla Prima Guerra Mondiale.</b> Presentazione del libro "La Grande Guerra in Italia" con l'autore <b>Claudio Rezato</b> , e alle 17:30 la proiezione del documentario "Modena sui passi della Grande Guerra" con <b>Stefano Bulgarelli</b> .	Associazione Per Villa Sorra - XVS
25 settembre 2015	Modena	<b>L'educazione oltre il rito</b> <b>Seminario</b> Seminario interdisciplinare di approfondimento del significato educativo delle celebrazioni e del valore formativo della memoria nella scuola.	Comune di Modena, Memo, Fondazione Fossoli, Regione Emilia Romagna.
9 ottobre – 4 novembre 2015	Residenza San Filippo Neri, Modena	<b>Oltre il fronte. La vita a Modena e provincia durante la Grande Guerra</b> <b>Mostra dedicata alla prima guerra Mondiale</b> Mostra a cura di <b>Stefano Bulgarelli</b> e <b>Fabio Montella</b> con la collaborazione di <b>Meris Bellei</b> . Inaugurazione con <b>Giampiero Cavazza</b> , assessore alla cultura e Vice Sindaco di Modena, <b>Stefano Bulgarelli</b> e <b>Giuliano Albarani</b> .	Comune di Modena, Museo Civico d'Arte, Provincia di Modena, Prefettura di Modena e Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, BPER, Fondazione San Filippo Neri.
9 ottobre – 4 novembre 2015	Residenza San Filippo Neri, Modena	<b>Lezioni in Mostra</b> Svolgimento di alcune lezioni dei corsi di Lingue e Culture Europee e Scienze della Cultura riguardanti tematiche relative alla grande guerra presso la mostra <b>Oltre il Fronte</b> . Le lezioni sono rivolte agli studenti iscritti e al pubblico interessato: - <b>Il fronte interno</b> con <b>Fabio Degli Esposti</b> ; - <b>La psicoanalisi e la Grande Guerra</b> con <b>Giacomo Scarpelli</b> ; - <b>La letteratura italiana e la Grande Guerra</b> con <b>Duccio Tongiorgi</b> ; - <b>Lo spirito del 14 – Intellettuali europei e la Grande Guerra</b> con <b>Antonello La Vergata</b> .	Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali dell'Università di Modena e Reggio Emilia.
10 ottobre 2015	Parco della Rimembranza, Modena	<b>Sui Passi della Grande Guerra</b> Itinerario guidato in città e visita alla mostra <b>Oltre il fronte. La vita a Modena e provincia durante la Grande Guerra</b> , con <b>Stefano Bulgarelli</b> .	
11 ottobre 2015	Villa Sorra, Castelfranco Emilia	<b>Musica dai fronti della Grande Guerra Spettacolo Storico – Musicale</b> Canti popolari, canzoni, opere colte e letture provenienti dalle varie culture in guerra tra loro. Con <b>L' Ensemble Musica e Grande Guerra</b> .	associazione Per Villa Sorra - XVS
16 ottobre 2015	Residenza San Filippo Neri, Modena	<b>Forte Varena, 24 maggio 1915, ore 4</b> Presentazione del libro <i>Forte Varena, 24 maggio 1915, ore 4, dai ricordi autografi del fante contadino, il nonno Peppe</i> (Il Fiorino 2015) con l'autore <b>Francesco Nicolini</b> e <b>Giuliano Albarani</b> .	
23 ottobre 2015	Residenza San Filippo Neri, Modena	<b>Feriti nella mente</b> <b>Militari e Civili in Manicomio negli anni della prima guerra mondiale.</b> Metella Montanari dialoga con Francesco Paoletta del Centro di storia della Psichiatria di Reggio Emilia.	

24 ottobre 2015	Museo Il Mondo piccolo di Fontanelle Roccabianca – Parma	<p><b>«Per salire!» Le biblioteche popolari in Emilia Romagna tra Ottocento e Novecento</b></p> <p><b>Giornata di studi</b></p> <p>Intervengono: <b>Ilaria La Fata</b> (Centro studi movimenti Parma), <b>Mirco Carrattieri</b> (Istituto storico della Resistenza di Reggio Emilia), <b>Valerio Cervetti</b> (Centro studi movimenti Parma), <b>Carlo Varotti</b> (Università di Parma), <b>Metella Montanari</b> (Istituto Storico di Modena), Coordina e introduce <b>Margherita Becchetti</b> (Centro studi movimenti Parma).</p>	Centro studi movimenti Parma, Istituto storico della Resistenza di Reggio Emilia (Istoreco), Comune di Roccabianca (Pr). Con il contributo di Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Comune di Roccabianca (Pr).
1 novembre 2015	Parco della Rimembranza, Modena	<p><b>Sui Passi della Grande Guerra</b></p> <p>Itinerario guidato in città e visita alla mostra <b>Oltre il fronte. La vita a Modena e provincia durante la Grande Guerra</b>, con <b>Stefano Bulgarelli</b>.</p>	Museo civico d'arte del Comune di Modena
3 novembre 2015	ViaEmili@DocFest 2015, Modena	<p><b>Roma città aperta</b></p> <p>Proiezione scolastica su prenotazione del film di Roberto Rossellini Roma città aperta.</p>	ViaEmili@DocFest, Arci Modena
9 novembre 2015	Ex Sinagoga, Carpi	<p><b>Incontro pubblico dedicato alla figura di Vittorio Grisi</b></p> <p>Intervengono: <b>Claudio Silingardi</b> (direttore Istituto storico di Modena), <b>Florio Magnanini</b> (direttore del settimanale Voce), <b>Giancarlo Grisi</b> (figlio di Vittorio).</p>	Comune di Carpi
20, 21, 22 novembre 2015	Limidi di Soliera	<p><b>71° anniversario dei Fatti d'Armi di Limidi</b></p> <p><b>Iniziative</b></p> <p>History telling. <b>Dalla notte all'alba della democrazia.</b> La Provincia modenese tra guerra, Resistenza e dopoguerra. Un racconto di storia, memoria, musica e parole. Di e con <b>Stefano Garuti</b>, <b>Francesco Grillenzoni</b>, <b>Giovanni Taurasi</b>.</p>	Comune di Soliera, Fondazione Campori, Centro Polivalente Limidi, ANPI
26 novembre 2015	Comune di Modena	<p><b>Sindaco Corassori Operaio Alfeo</b></p> <p>Consiglio Comunale in ricordo del primo sindaco di Modena a 50 anni dalla sua scomparsa. Interventi di <b>Francesca Maletti</b> (Presidente del Consiglio Comunale di Modena), <b>Giancarlo Muzzarelli</b> (Sindaco di Modena), <b>Giovanni Taurasi</b> (Istituto Storico di Modena), <b>Michele dell'Utri</b>. Inaugurazione della mostra <b>Sindaco Corassori Operaio Alfeo, Operaio, Antifascista, Partigiano, deputato della Costituente, Sindaco di Modena.</b> Mostra a cura di <b>Giovanni Taurasi</b>.</p>	Comune di Modena, Polisportiva Corassori
28 – 29 novembre 2015	Fanano	<p><b>La salvezza oltre il fronte</b></p> <p><b>Storia del co-pilota Philip Floyd Foss abbattuto nei cieli di Fanano, 28-29 novembre</b></p> <p>Escursione guidata presso il Passo del Lanciano. Ori - play Fanano nella Seconda Guerra Mondiale: I luoghi con particolare riferimento a quelli relativi all'episodio del pilota.</p> <p>Incontro "La salvezza oltre la Linea Gotica". Intervengono <b>Giuliano Zanaglia</b>, <b>Giancarlo Rivelli</b>, <b>Massimo Turchi</b>, <b>Stefano Ruggeri</b>, <b>Federica Ragazzi</b>.</p>	Comune di Fanano, Comune di Sestola, Comune di Montese, Comune di Montecreto, Linea Gotica, Fondazione Cassa di Risparmio, Futura.
21 gennaio 2016	Vignola	<p><b>Al riparo degli alberi.</b></p> <p><b>Proiezione del film.</b></p> <p>Intervengono la regista <b>Valentina Arena</b> e lo storico <b>Daniel Degli Esposti</b>. Dibattito con gli studenti.</p>	Istituto Primo Levi di Vignola

23 gennaio 2016	Residenza San Filippo Neri, Modena	<b>Charlotte Delbo. Una Memoria mille voci.</b> <b>Inaugurazione mostra</b> Introduzione della curatrice della mostra <b>Elisabetta Ruffini</b> (direttore Istituto Storico di Bergamo), letture di <b>Rossana Sfragara</b> , e interventi dell'Assessore alla cultura e Vice Sindaco del Comune di Modena <b>Gianpietro Cavazza</b> e di <b>Metella Montanari</b> .	Fondazione Collegio San Carlo, Fondazione Ex Campo Fossoli.
23 – 24 gennaio 2016	Novi di Modena	<b>In occasione della Giornata della Memoria</b> <b>History telling</b> History telling a cura di <b>Stefano Garuti, Francesco Grillenzoni, Giovanni Taurasi, Dalla notte all'alba della democrazia</b> . Racconto di storia, memoria, musiche, parole che ripercorre il periodo tra l'8 settembre del 1943 e il 2 giugno del 1946 nella provincia modenese.	Comune di Novi di Modena, ANPI di Novi di Modena.
25 gennaio 2016	Auditorium, Medolla	<b>Al riparo degli alberi</b> <b>Proiezione film</b> Intervengono la regista Valentina Arena, l'Assessore alla Cultura del Comune di Medolla Monica Gennari e Giuliano Albarani.	Comune di Medolla, Centro Culturale di Medolla.
27 gennaio 2016	Teatro del Collegio San Carlo, Modena	<b>Arrivederci Ragazzi</b> <b>Proiezione film di Louis Malle per le scuole</b> Introduce <b>Carlo Altini</b> (direttore scientifico del Collegio San Carlo). Interventi di <b>Stephanie Boisserd</b> (responsabile documentazione Maison d'Izieu), <b>Leonardo Gaetani</b> (Unimore).	Fondazione Collegio San Carlo, Fondazione Ex Campo Fossoli, Comune di Modena, Comitato celebrazioni
27 gennaio 2016	Residenza San Filippo Neri, Modena	<b>Histoire du convoi du 24 Janvier 1943. Auschwitz Birkenau</b> <b>Proiezione del film documentario</b> Intervengono la regista <b>Claude Alice Peyrettes</b> e <b>Elisabetta Ruffini</b> (direttore Istituto Storico di Bergamo).	Fondazione Collegio San Carlo, Fondazione Ex Campo Fossoli, Comune di Modena, Comitato celebrazioni
27 gennaio 2016	Vignola	<b>Giornata della memoria</b> Celebrazioni ufficiali presso l'Ulivo dei giusti dedicato a <b>Alberta Granaroli</b> . Discorsi delle Autorità, riflessioni storiche, canzoni del coro dei ragazzi della scuola, scambio di doni.	Istituto Primo Levi di Vignola
28 gennaio 2016	Mirandola	<b>Hanna Arendt</b> <b>Proiezione del film</b> Proiezione del film <b>Hanna Arendt</b> , di <b>M. Von Trotta</b> del 2012. Commento al film di <b>Carlo Altini</b> (direttore scientifico del Collegio San Carlo).	Comune di Mirandola
29 gennaio e 5 febbraio 2016	Residenza San Filippo Neri, Modena	<b>History Flash Mob</b> A partire dalle parole chiave della mostra <b>Charlotte Delbo, Una memoria mille voci</b> , un incontro e un dialogo sulla storia e la memoria del 900.	
29 gennaio 2016	Biblioteca Comunale Garofalo, Castelfranco Emilia	<b>Resistenza e Costituzione</b> Lectio Magistralis di <b>Elio Tavilla</b> (Unimore)	Comune di San Cesario sul Panaro, Comune di Castelfranco Emilia, Unione del Sorbara, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
10-12 febbraio 2016	Sassuolo	<b>Giornata del ricordo</b> <b>Presentazione di video e progetto crossmediale il 10 e 12 febbraio</b> Proiezione per i ragazzi delle superiori del video di <b>Alessandro Quadretti L'ultima spiaggia. Pola fra la strage di Vergarolla e l'esodo</b> . Introduce <b>Giulia Ricci</b>	Provincia di Modena, Comune di Sassuolo

		e interviene <b>Alessandro Quadretti</b> . Presentazione pubblica del progetto crossmediale <i>Goli Otok, L'isola nuda e abbandonata</i> , di <b>Giulia Rocco</b> con fotografie di <b>Marco Mensa</b> . Intervengono <b>Giuliano Albarani</b> e <b>Giulia Rocco</b> .	
12 febbraio 2016	Mirandola	<b>Goli Otok. L'isola nuda e abbandonata.</b> Visione Online di <i>Goli Otok, L'isola nuda e abbandonata</i> di <b>G. Rocco</b> del 2015. Interviene <b>Giuliano Albarani</b> .	Comune di Mirandola
17 febbraio 2016	Auditorium Sant'Ilario, Piacenza	<b>Confini di guerra</b> <b>Viaggio sui luoghi della storia del confine italiano durante la Seconda Guerra Mondiale.</b> Intervengono <b>Metella Montanari</b> (vicedirettore Istituto Storico di Modena), <b>Marco Minardi</b> (Direttore Istituto storico di Parma), studenti della redazione multimediale <b>Storie dal confine mobile</b> . Coordina <b>Carla Antonini</b> (direttrice Isrec di Piacenza). Proiezione del film <b>Confini in guerra</b> .	Isrec Piacenza, Regione Emilia Romagna, Comune di Piacenza.
17 febbraio 2016	San Cesario Sul Panaro	<b>Da suddite a cittadine</b> Il percorso delle donne nel 70° del voto. Seminario di <b>Cinzia Venturoli</b> (Unibo).	Comuni della cintura modenese, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.
18 febbraio 2016	Nonantola	<b>Da suddite a cittadine</b> Il percorso delle donne nel 70° del voto. Seminario di <b>Cinzia Venturoli</b> (Unibo).	Comuni della cintura modenese, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.
25 febbraio 2016	Bologna, Istituto Parri	<b>Costruire ponti, intrecciare narrazioni fra memorie e storia: strumenti, risorse, prospettive per la ricerca storico-didattica</b> <b>Seminario conclusivo del Corso Biografia di Comunità</b>	Istituto Parri, INSMLI, Istituti di Mantova, Ferrara, Verona, Regione Emilia-Romagna.
2 marzo 2016	Cinema Mac Mazzieri di Pavullo	<b>Al riparo degli alberi</b> <b>Proiezione documentario</b> Interventi della regista Valentina Arena e di <b>Giulia Ricci</b> dell'Istituto storico di Modena	Comune di Pavullo, associazione Insolita, Fondazioni bancarie di Modena, Carpi, Mirandola
23 marzo 2016	sala del Consiglio della Provincia di Modena	<b>Al riparo degli alberi</b> <b>Proiezione documentario</b> Introduce <b>Emilia Muratori</b> , consigliera delegata della Provincia di Modena, e la regista <b>Valentina Arena</b>	Fondazioni bancarie di Modena, Carpi, Mirandola, associazione Insolita, Provincia di Modena
7 – 9 Aprile 2016	Modena e Reggio Emilia	<b>1945-46 Violenza e costruzione della legalità</b> <b>Convegno internazionale di studi</b> Il convegno rappresenta la conclusione del percorso intrapreso dall'Insmlì per il Settantesimo anniversario della Resistenza e si propone di fare il punto sulla fase finale della lotta di liberazione e sull'immediato dopoguerra, mettendo al centro dell'attenzione il rapporto tra fenomeni di violenza e ricostruzione della legalità. Interventi di: <b>Marcello Flores</b> (Università di Siena), <b>Nicholas Best</b> , <b>Gabriele Ranzato</b> (Università di Pisa), <b>Giulia Albanese</b> (Università di Padova), <b>Joshua Arthurs</b> (West Virginia University), <b>Nando Rinaldi</b> (Istoreco), <b>Claudio Silingardi</b> (Insmlì), <b>Gloria Chianese</b> (Fondazione Giuseppe Di Vittorio), <b>Mario Renosio</b> (Israt), <b>Massimo Storchi</b> (Istoreco), <b>Simone Neri Serneri</b> (Università di Siena), <b>Giuliano Albarani</b> (Istituto storico di Modena), <b>Marta Verginella</b> (Università di Lubiana), <b>Chiara Colombini</b> (Istoreto), <b>Mirco Dondi</b> (Università di Bologna), <b>Francesca Gori</b>	Istoreco, Istituto Parri, Insmlì, Istituti storici dell'Emilia Romagna in rete, Regione Emilia Romagna, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

		(Università di Pisa), <b>Bruno Luca Maida</b> (Università di Torino), <b>Alberto Preti</b> (Università di Bologna), <b>Marco Minardi</b> (Istituto storico di Parma), <b>Toni Rovatti</b> (Università di Bologna), <b>Pierangelo Lombardi</b> (Università di Pavia), Agostino Bistarelli (Irsifar), <b>Mimmo Franzinelli</b> (Fondazione Rossi-Salvemini), <b>Luca Alessandrini</b> (Istituto per la storia e la memoria del '900 Parri ER), <b>Lorenzo Bertucelli</b> (Università di Modena e Reggio Emilia), <b>Philip Cooke</b> (University of Strathclyde), <b>Mirco Carrattieri</b> (Istoreco), <b>Guido Panvini</b> (Università della Toscana), <b>Antonio Canovi</b> (Università di Modena e Reggio Emilia), <b>Alberto De Bernardi</b> (Università di Bologna), <b>Lutz Klinkhammer</b> (Istituto storico germanico), <b>Alberto Melloni</b> (Università di Modena e Reggio Emilia), <b>Alessandro Portelli</b> (Università di Roma), <b>Angelo Ventrone</b> (Università di Macerata).	
14 aprile 2016	Fiumalbo	<b>Al riparo degli alberi. Proiezione del film.</b> Introduce Mirto Campi (Sindaco di Fiumalbo). Intervengono la regista <b>Valentina Arena</b> e lo storico <b>Giuliano Albarani</b> .	Comune di Fiumalbo, Insolita.
14 aprile 2016	Magreta	<b>Era tutto molto naturale Partigiani della Brigata Italia nella Resistenza modenese una serata di cinema documentario, musica, spettacolo.</b> Anteprima del documentario <b>Era tutto molto naturale</b> di <b>Giulia Bondi</b> Concerto di canzoni della Resistenza eseguite dalla <b>Banda Libera</b> . Introduce il concerto <b>Claudio Silingardi</b> . Incursioni teatrali di <b>Ivan Cattini</b> e <b>Giacomo Mori</b> .	Alpi Modena, Comune di Formigine, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Università Popolare di Formigine e Associazione Magreta.
19 aprile 2016	Sala Civica "Fabrizio De Andrè", Rovereto Sul Secchia	<b>Pasta Nera</b> <b>Proiezione del film di Alessandro Riva</b> Con la Partecipazione di <b>Claudio Silingardi</b> .	ANPI di Novi e Rovereto, Proloco Novi di Modena, Comune di Novi di Modena, Associazione Culturale L'Aquilone.
20 aprile 2016	Scuola Secondaria di I grado "Giovanni XXIII", San Prospero	<b>Dalla lotta partigiana all'impegno civile</b> <b>Ricordo di Avio Giovanardi</b> Intervengono: <b>Metella Montanari</b> , <b>Franco Barbieri</b> , <b>Enrico Scannavini</b> .	Comune di San Prospero
20 aprile 2016	Comune di Modena	<b>Consiglio Comunale</b> <b>In occasione del 70° anniversario dell'insediamento del Primo Consiglio</b> Presiede <b>Francesca Maletti</b> , Presidente del Consiglio Comunale. Saluti istituzionali <b>Gian Carlo Muzzarelli</b> , Sindaco di Modena. Intervengono: <b>Pierluigi Castagnetti</b> , già Vicepresidente della Camera dei deputati e <b>Aude Pacchioni</b> , Presidente provinciale Anpi Modena	Comune di Modena
21 aprile 2016	Museo della Bilancia, Campogalliano	<b>Cicloturista Partigiano</b> <b>Incontro e proiezioni</b> Con <b>Giulia Bondi</b> (vicepresidente Istituto Storico di Modena) e <b>Glauco Babini</b> (vicepresidente Ciclofficina Popolare di Modena).	Museo della Bilancia e Libra 93
21 aprile 2016	Nuovo Cinema Teatro Italia, Soliera	<b>O figli cari – Non per memoria ma per i giorni che strisciano</b> Un'azione teatrale di <b>Federico Baracchi</b> e <b>Saverio Bari</b> , regia di <b>Saverio Bari</b> , con la partecipazione	Comune di Soliera, Fondazione Campori, ANPI.



		degli allievi del laboratorio teatrale <b>Il cantiere dell'anima</b> curato da <b>Sara Gozzi</b> . <b>Rinfresco</b> offerto dall'ANPI.	
21 aprile 2016	Villa Boschetti, San Cesario Sul Panaro	<b>Serata di celebrazione in occasione del 70° anniversario del voto alle donne e 71° della Liberazione</b> Interventi di: <b>Gianfranco Gozzoli</b> (sindaco), <b>Sofia Biondi</b> (Assessora alle pari opportunità), <b>Paola Vezzelli</b> (Assessora all'istruzione), <b>Elisabetta Vaccari</b> (consigliera comunale). Proiezione del film <b>Al riparo degli alberi</b> , <b>Memorie di Giusti tra le Nazioni</b> di <b>Valentina Arena</b> . Incontro con la regista. Conclusioni di <b>Giulia Ricci</b> .	Comune di San Cesario Sul Panaro
22 aprile 2016	Ravarino	<b>Celebrazione della liberazione del paese</b> Intervento di <b>Claudio Silingardi</b> , direttore dell'Istituto storico di Modena	Comune di Ravarino
23 aprile 2016	Piazza Nenni e Circolo Arci, San Cesario Sul Panaro	<b>Serata di celebrazione in occasione del 70° anniversario del voto alle donne e 71° della Liberazione</b> Omaggio ai Caduti con <b>Deposizione delle Corone al Monumento ai Caduti</b> e camminata al Monumento in onore di <b>Gabriella Degli Esposti</b> . Saluti del Sindaco <b>Gianfranco Gozzoli</b> e il reading spettacolo <b>Memoria</b> a cura di <b>Compagnia Officine Duende</b> .	Comune di San Cesario Sul Panaro
24 aprile 2016	Castelvetro	<b>Anniversario della Liberazione Nazionale e della Resistenza</b> <b>Proiezione del film, recital, concerto.</b> Proiezione del documentario di <b>Valentina Arena Al riparo degli alberi</b> . A seguire <b>Non c'era tempo per la paura, Guerra e Resistenza nella Valle del Panaro</b> , recital a più voci di e con <b>Daniel Degli Esposti</b> . Concerto dei <b>Drunk Butchers</b> .	ANPI, Insolita, Libera, Bambini nel deserto.
25 aprile 2016	Manifattura Tabacchi, Modena	<b>GUERRA inFAME</b> <b>Guerra e cibo nella prima metà del Novecento</b> <b>Inaugurazione del portale regionale curato dagli Istituti Storici della Resistenza dell'Emilia Romagna in rete</b> Interventi di <b>Luisa Cigognetti</b> , Istituto per la storia e le memorie del 900 – Parri e <b>Metella Montanari</b> , Istituto storico di Modena.	Istituto Parri, Comune di Modena, Comitato delle celebrazioni
25 aprile 2016	Manifattura Tabacchi, Modena	<b>Cibo Resistente</b> <b>Pranzo della liberazione all'aperto a base di ricette partigiane</b> Un momento di aggregazione e riflessione sul tema della Resistenza attraverso la degustazione dei cibi primari tradizionali della terra emiliana consumati dalla popolazione durante il difficile periodo della guerra	Comune di Modena, Comitato delle celebrazioni e SFN International
25 aprile 2016	Piazza XX Settembre, Modena	<b>Festa Per Tutti</b> <b>LE ELEZIONI DELLA LIBERTÀ</b> <b>Nel 70° anniversario del primo voto a suffragio universale.</b> <b>Conferenza spettacolo</b> Introduce <b>Vittorina Maestroni</b> , presidente del Centro documentazione donna. Letture (voce recitante) di <b>Pamela Villoresi</b> . Musica <b>BANDA LIBERA</b> . Interviene <b>Gianpietro Cavazza</b> , Assessore alla Cultura, Rapporti con l'Università e Istruzione.	Centro documentazione donna, Comune di Modena, Comitato delle celebrazioni

		In apertura interventi musicali di <b>Carpire'Mo e Yeah! Mutation</b>	
25 aprile 2016	San Cesario Sul Panaro	<b>Pranzo della Resistenza</b>	Comune di San Cesario Sul Panaro
25 aprile 2016	Savoniero - Monchio	<b>Con gli occhi della Memoria 1944 – 2016</b> <b>Escursione</b> Itinerari storici nei luoghi della strage di Monchio, Susano, Costrignano, Savoniero.	Ideanatura, Recotur.
25 aprile 2016	Vignola	<b>71° Anniversario della Liberazione</b> corteo cittadino accompagnato dalla <b>Banda</b> di Marano sul Panaro, <b>Deposizione delle Corone</b> in onore dei caduti. Interventi di: <b>Mauro Smeraldi</b> (Sindaco), <b>Daniel Degli Esposti</b> (Istituto Storico di Modena), <b>Maurizio Landini</b> (Segretario gen. FIOM). Concerto dei <b>BQD</b> e spettacolo di <b>Max Baldacchini</b> .	Comune di Vignola
25 aprile 2016	Carpi, Circolo Arci Mattatoio	<b>Gappisti di Pianura</b> <b>Presentazione del libro</b> Presentazione del libro <b>Gappisti di pianura. La 65° Brigata GAP Walter Tabacchi a Modena 1944-45</b> insieme all'autrice <b>Chiara Lusuardi</b> , <b>Mirco Carrattieri</b> (Istoreco) e <b>Francesco Lioce</b> (Anpi Carpi).	ANPI di carpi
26 aprile 2016	Istituto Storico, Modena	<b>Echi dalla Storia</b> Conversazioni con <b>Massimo Zamboni</b> sulla Public History. Introduce <b>Mirco Carattieri</b> (Istoreco).	In collaborazione con il Master In Public History dell'Unimore, il Master in Comunicazione Storica dell'Università di Urbino, E-Review.
27 aprile 2016	Sala delle mura, Castelnuovo Rangone	<b>Costruire la democrazia, i problemi del dopoguerra e la prima giunta democratica a Castelnuovo Rangone</b> Ricostruzione storica a cura di <b>Daniel Degli Esposti</b> e <b>Beatrice Tioli</b> . Presentazione banca dati biografica degli Amministratori, <b>Modena 900</b> .	Comune di Castelnuovo Rangone, in collaborazione con Master in Public History dell'Università di Modena e Reggio Emilia.
30 aprile 2016	Residenza San Filippo Neri, Modena	<b>Gappisti di Pianura</b> <b>Presentazione del libro</b> Presentazione del libro <b>Gappisti di pianura. La 65° Brigata GAP Walter Tabacchi a Modena 1944-45</b> insieme all'autrice <b>Chiara Lusuardi</b> , <b>Santo Peli</b> ( <b>Università di Padova</b> ) e <b>Claudio Silingardi</b> .	Anpi, Alpi e Fiap
6 maggio 2016	Sala Giacomo Ulivi, Modena	<b>Il Sessantotto lungo la via Emilia</b> <b>Seminario. Bilanci e prospettive di ricerca sui movimenti in Emilia-Romagna tra gli anni Sessanta e Settanta</b> Intervengono: <b>Marica Tolomelli</b> (Università di Bologna), <b>Alberto Molinari</b> (Istituto storico di Modena/Laboratorio sui movimenti degli anni Settanta a Modena), <b>Mirco Carrattieri</b> (Istituto storico, Reggio Emilia), <b>Federico Morgagni</b> (Istituto storico, Forlì), <b>Paola Nava</b> (LeNove studi e ricerche sociali), <b>Elena Valdini</b> (Istituto storico, Piacenza), <b>Sandro Bellassai</b> (Università di Bologna), <b>Fabrizio Billi</b> (Archivio Marco Pezzi, Bologna), <b>Marco Adorni</b> e <b>William Gambetta</b> (Centro studi movimenti, Parma), <b>Marco Minardi</b> (Istituto storico Parma), <b>Giuseppina Vitale</b> e <b>Matteo Montaguti</b> (Laboratorio sui movimenti degli anni Settanta a Modena).	Centro studi movimenti di Parma in collaborazione con Istituti storici dell'Emilia Romagna in rete.
14 maggio 2016	Castello della Badia, Frassinoro	<b>#grandeguerra. L'Emilia-Romagna tra fronte e retrovia</b> <b>Mostra</b>	Comune di Frassinoro

		Mostra documentaria dedicata al ruolo dell'Emilia-Romagna durante la Grande Guerra, che cerca di mettere in luce alcuni passaggi-chiave delle trasformazioni subite dalle varie comunità che compongono la regione nel corso della Prima guerra mondiale. Mostra a cura di <b>Mirco Carrattieri, Carlo De Maria, Luca Gorgolini e Fabio Montella.</b>	
19 maggio 2016	Parrocchia BVA, Modena	<b>Era tutto molto naturale</b> <b>Partigiani della Brigata Italia nella Resistenza modenese una serata di cinema documentario.</b> Proiezione del documentario con ingresso gratuito alla presenza dell'autrice <b>Giulia Bondi.</b>	
31 maggio 2016	Mirandola	<b>Pasta Nera</b> <b>Proiezione del film di Alessandro Riva.</b>	Comune di Mirandola
1 giugno 2016	Castelnuovo Rangone	<b>Libere di volere, libere di votare. Le donne, i diritti e la politica a Castelnuovo Rangone</b> <b>Conferenza Spettacolo</b> Il ricercatore storico <b>Daniel Degli Esposti</b> , public historian in formazione, ricostruisce le tappe che portano le donne italiane e modenesi a ottenere il diritto di voto attraverso la partecipazione alla Resistenza e l'impegno al servizio della comunità. Le attrici <b>Federica Trenti</b> e <b>Ilaria Turrini</b> completano le narrazioni storiche leggendo documenti politici e passi della letteratura femminile legata alla conquista dei diritti, mentre le protagoniste della giunta e le consigliere comunali propongono al pubblico le testimonianze delle prime amministratrici di Castelnuovo Rangone.	Master in Public History, Comune di Castelnuovo Rangone
2 giugno 2016	Soliera	<b>Gli uomini per essere liberi. Sandro Pertini, il Presidente</b> <b>Spettacolo</b> Scritto da <b>Gianni Furlani</b> . Sul palco <b>Mauro Bertozzi</b> nelle vesti del narratore e, ad eseguire musiche dal vivo <b>Tiziano Bellelli</b> e <b>Riccardo Sgavetti</b> . Il tutto supportato da inserti multimediali selezionati e gestiti da <b>Gualtiero Venturelli</b> .	Comune di Soliera, Fondazione Campori, ANPI.
2 giugno 2016	Villa Sorra, Castelfranco Emilia	<b>Catalogna Bombardata</b> <b>Inaugurazione mostra</b> Mostra sui bombardamenti nella Guerra Civile spagnola, immagini e testimonianze dalla Guerra Civile Spagnola (1936-1939) raccolte in una mostra itinerante – 26 pannelli e 15 sezioni in doppia lingua, italiano e catalano. Villa Sorra, mostra sui bombardamenti nella Guerra Civile spagnola. Conferenza inaugurale con <b>Claudio Silingardi</b> (Istituto Storico di Modena) e <b>Doriano Maglione</b> (Centro Filippo Buonarroti di Milano).	ANPI, Aned, Centro Buonarroti e Logos, in collaborazione con l'associazione Per Villa Sorra – XVS.
2 giugno 2016	Sala Europa, Palazzo comunale di Modena	<b>Segni nella città</b> <b>Installazione</b> Raccolta e esposizione di fotografie di donne che hanno votato nel 1946 e incontro su "Cittadinanze, partecipazione e Res Publica: un dialogo a due voci".	Centro documentazione donna, Comune di Modena, Fondazione cassa di risparmio di Modena
7 giugno 2016	Comune di Spilamberto	<b>Lottare per scegliere</b> Consiglio Comunale Aperto in occasione del 70° voto alle donne. Con <b>Aude Pacchioni</b> , Presidente ANPI provinciale ed ex Staffetta Partigiana; <b>Daniel degli Esposti</b> , Istituto Storico di Modena e Gruppo	ANPI, Banca del Tempo e Gruppo Mezaluna.

		Mezaluna	
12 giugno 2016	Mirandola	<b>Carta dei luoghi della Resistenza mirandolese 1943-45</b> Presentazione del lavoro di Chiara Lusuardi all'interno della prima edizione del Festival della Memoria.	Festival della Memoria, Master in public history, Comune di Mirandola
18 giugno 2016	Mirandola	<b>Terre in movimento</b> <b>Presentazione del progetto del Centro di documentazione sul sisma 2012.</b> Introduzione del Sindaco di Mirandola <b>Maino Benatti</b> . Interventi di: <b>Enrico Cocchi</b> , responsabile Agenzia regionale per la ricostruzione-sisma 2012 Regione Emilia-Romagna, <b>Loris Cargnelutti</b> , vicepresidente dell'Associazione "Comuni Terremotati e Sindaci della Ricostruzione del Friuli" che gestisce il Museo Tiere Motus di Venzone, <b>Alessandro La Grassa</b> , presidente Centro Ricerche Economiche e Sociali per il Meridione (CRESM) "Belice-Epicentro della Memoria Viva" <b>Silvia Lotti</b> , insegnante di scuola primaria e allieva del Master in Public History dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia "Il progetto del Centro di documentazione del sisma di Mirandola" Conclusioni di: <b>Patrizio Bianchi</b> , assessore al coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro Regione Emilia-Romagna. Coordina i lavori <b>Metella Montanari</b> (Istituto Storico di Modena).	Comune di Mirandola, Master in Public History Unimore.
18 giugno 2016	Istituto Storico di Modena	<b>La storia in pubblico</b> <b>Assemblea dei soci</b> dell'Istituto storico di Modena. Saluti di <b>Gianpietro Cavazza</b> , Vicesindaco e assessore Cultura e Istruzione Comune di Modena. <b>Inaugurazione della Sala del Combattente.</b> Intervengono <b>Giancarlo Muzzarelli</b> , Sindaco di Modena, <b>Martino Righi</b> , Presidente ANCR Modena, <b>Claudio Silingardi</b> , Direttore Istituto storico di Modena. Nell'occasione sarà inaugurata la mostra, curata dall'Istituto storico di Modena, <b>Vite di guerra. L'esperienza dei combattenti tra Prima e Seconda guerra mondiale</b> , realizzata grazie al contributo di Ibc – Regione Emilia-Romagna. Proiezione di <b>Era tutto molto naturale. Partigiani della Brigata Italia nella Resistenza modenese</b> , documentario di <b>Giulia Bondi</b> prodotto dall'Istituto storico di Modena in collaborazione con Alpi nell'ambito del progetto 70 anni liberi sostenuto dalla FCRMO (Modena 2016). Sarà presente l'autrice.	
19 giugno	Villa Sorra, Castelfranco Emilia	<b>Alessio Lega in concerto</b> Iniziativa di chiusura della mostra su "Catalogna Bombardata". Intervento di Daniela Garutti, Istituto storico di Modena	ANPI, Aned, Centro Buonarroti e Logos, in collaborazione con l'associazione Per Villa Sorra – XVS.

## Attività didattiche

La sezione opera diffusamente con le **scuole del territorio urbano e provinciale** sulla base della progettazione didattica e del coordinamento organizzativo della docente-Miur con l'apporto progettuale ed operativo del presidente dell'Istituto; conta inoltre sulla **rete di collaborazioni** rese da docenti e ricercatori sia per la condivisione di percorsi annuali (Cinzia Venturoli, Daniel Degli Esposti, Costanza Gallo), sia per interventi diretti con e nelle classi (Alessandra Di Bartolomeo, José Carrasso, Arturo Ghinelli, Marisa Spallanzani); diffonde capillarmente **newsletter** per informazioni di interesse formativo/didattico.

Consolidati negli anni gli **interventi di ambito** (Cittadinanza e Costituzione, itinerari e luoghi di memoria, ricorrenze civili), la sezione si pone come partner di soggetti culturali e istituzionali per la promozione e la valorizzazione nelle scuole di **risorse museali** (Museo della Repubblica e della Resistenza italiana di Montefiorino e Sala del Combattente) e **archivistiche** (Comune di Formigine, Archivio di Carpi) sulla storia del '900.

I percorsi di **formazione dei docenti**, ancorati negli ultimi anni all'offerta organizzata dal territorio – virtuosamente composta in tavoli misti di istituzioni e associazioni con attenzione ai bisogni della scuola – vanno nella direzione di praticare un **sistema formativo integrato** che vede la scuola beneficiare di risorse culturali immateriali e soggetto partecipe della vita culturale cittadina.

I teatri della storia, **luoghi di memoria** situati in città – visitabili anche con l'ausilio dei dispositivi app – ma anche nelle zone di confine europeo conosciute tramite i **viaggi della memoria**, permettono di focalizzare eventi cruciali della storia del '900 e si avviano a costituire per l'Istituto un'offerta di **memoria diffusa europea** fondata su progetti mirati ad una conoscenza approfondita della nostra storia nel contesto sovranazionale.

Data	Luogo	Iniziativa	Collaborazioni
26 settembre 2015	Montefiorino; Museo della Repubblica di Montefiorino e della Resistenza italiana	<b>La Resistenza in Italia e la Repubblica di Montefiorino</b> azioni formative; visite guidate e approfondimenti con le classi; visite guidate per gruppi di adulti e docenti; approfondimenti su temi specifici per adulti e docenti.	Comune di Montefiorino, Istoreco
2-7- 14-21-30 ottobre 2015; 12-15 novembre 2015; 12 dicembre 2015; 10 febbraio 2016	Modena e Sassuolo; Sede Istituto storico di Modena; Istituti scolastici secondari di II grado; tappe del viaggio; ex Campo Fossoli; Assemblea Legislativa E-R.	<b>Confini in guerra</b> Progetto formativo con viaggio sul Confine orientale italiano, organizzato dall'Istituto storico di Modena con il sostegno dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna.	Assemblea Legislativa Regione Emilia-Romagna. Scuole o reti di scuole coinvolte: scuole di Modena (liceo Wiligelmo, Istituto tecnico Fermi) e Sassuolo (istituto tecnico Volta).
Dal 9 ottobre al 4 novembre 2015	Modena; Sede Residenza universitaria San Filippo Neri - Modena)	<b>Oltre il fronte. La vita a Modena e provincia durante la Grande guerra</b> Mostra fotografica-documentaria a cura di <b>F. Montella</b> e <b>S. Bulgarelli</b> . Itinerari guidati in città su Grande Guerra con docenti e cittadini. Visite guidate per le classi di scuola secondaria di I e II grado. Approfondimenti in mostra su Vita quotidiana e Sport nella Grande guerra.	Enti coinvolti: Dipartimento di Studi linguistici e culturali dell'Università di Modena e Reggio Emilia; Comune di Modena e Musei civici. Scuole o reti di scuole coinvolte: scuole di Modena (sec I grado: Ferraris, Lanfranco, S. Giovanni Bosco, sec II grado: Alighieri, Sigonio,

			Fermi, Corni, Venturi, Barozzi, Wiligelmo, Zanarini, Volta) e provincia (Nonantola: IC Fratelli Cervi; Carpi: Pio; Montefiorino: IC J. F. Kennedy).
da ottobre 2015 a maggio 2016	Modena, Lyon (FR), Izieu (FR); Sede scuola sec I grado Marconi-Modena	<b>Resistenza e persecuzione in Europa - il caso dei bambini di Izieu</b> Progetto formativo con viaggio storico-memoriale in Francia	Scuola Marconi Modena, associazioni culturali del quartiere 2 di Modena.
da novembre 2015 a maggio 2016	Modena; Frassinoro; istituti scolastici della sec di I grado.	<b>Voci dalla trincea. Laboratorio sulla Grande guerra con utilizzo delle fonti del Museo del combattente</b> Didattica laboratoriale con uso di diversi tipi di fonti (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, digitali) per produrre conoscenze su temi definiti del nostro passato.	MeMO-Multicentro educativo Modena Sergio Neri (Comune di Modena); Museo del combattente (presso l'Istituto storico di Modena); sessorati dei Comuni coinvolti.
3-8 novembre 2015	Modena Teatro dei Segni; Istituto tecnico Fermi	<b>Via Emilia DocFest festival del cinema documentario di Modena</b> Proiezione commentata dei documentari: <b>Roma città aperta</b> , restaurato dalla Cineteca di Bologna nel 70° della Liberazione, intervento di <b>Leonardo Gandini</b> (Unibo); <b>Pier Paolo Pasolini visto da Giuseppe Bertolucci</b> nel 40° della scomparsa, intervento di <b>Giuliano Albarani</b> (Istituto storico).	Enti coinvolti: Regione Emilia-Romagna, Unibo, Comune di Modena, Arci provinciale. Scuole o reti di scuole coinvolte: Istituto Fermi (Modena) classi finali.
6 novembre-11 dicembre 2015; 28 gennaio-12 febbraio-25 aprile-2 giugno 2016	Mirandola; Sede Aula magna Levi Montalcini; Istituti Luosi e Galilei	<b>Uscire dalla guerra dei trent'anni. Azioni formative e storico-culturali intorno alle ricorrenze del calendario civile - anno scolastico 2015-16</b> incontri formativi, iniziative sulle ricorrenze calendario civile	Comune di Mirandola, Fondazione Collegio San Carlo - Modena
dal 16 novembre 2015 al 24 maggio 2016;	Modena e Bologna scuole secondarie di I e di II grado,	<b>Insegnare gli anni '70</b> percorso formativo laboratoriale di Educazione alla Cittadinanza e Legalità a cura di <b>Cinzia Venturoli</b> (Unibo).	Assemblea Legislativa Regione Emilia-Romagna, Associazione familiari vittime 2 agosto 1980; MeMO-Multicentro educativo Modena Sergio Neri (Comune di Modena)
18 novembre - 11 dicembre 2015; febbraio-marzo 2016	Modena; Sede Scuola sec I grado Lanfranco – Modena	<b>Il secondo dopoguerra in Italia</b> Percorso progettuale con interventi formativi e laboratoriali per n. 8 classi finali.	scuole sec I grado Lanfranco e Guidotti - Modena
dal 18 novembre 2015 al 20 maggio 2016	Modena, Fiorano. Istituti scolastici della scuola primaria e secondaria di I grado	<b>Riprendiamo (dal)la Costituzione</b> Didattica laboratoriale - 5 percorsi formativi a carattere laboratoriale integrati da interventi di approfondimento su nascita, struttura e analisi di articoli della Costituzione svolti in n. 31 classi della scuola primaria e secondaria di I grado.	MeMo- Multicentro educativo Modena Sergio Neri (Comune di Modena); Comune di Fiorano
24-26 novembre 2015- anno scolastico 2016-2017	Bologna, Istituto Parri	<b>Erasmus Plus – Media and History - progetto KA2</b> 1st Project Meeting E-STORY MEDIA AND HISTORY. From cinema to the web. Studying, representing and teaching European History in the digital era. Il progetto si avvale del progetto Resistenza mAPPe, portale dedicato alla Resistenza e alla Seconda Guerra Mondiale in Emilia-Romagna, sviluppato dalla Rete degli Istituti Storici	

		dell'Emilia- Romagna con il supporto di Regione Emilia-Romagna.	
da gennaio a maggio 2016	Campogalliano, Trieste; Sede IC S. Giovanni Bosco Campogalliano	<b>Trieste, una città di frontiera</b> incontri formativi e viaggio storico-memoriale rivolto a studenti e rispettive famiglie.	Comune di Campogalliano, IC S. Giovanni Bosco Campogalliano
23-27-29 gennaio; 5 febbraio 2016	Modena; Sede: Residenza universitaria S. Filippo Neri	<b>Charlotte Delbo Una memoria mille voci</b> mostra, proiezioni, flash mob.	UNIMORE-Dipartimento di studi linguistici e culturali di Modena; Fondazione Collegio San Carlo; Comune di Modena
27 gennaio 2016	Teatro Fondazione San Carlo, Modena	<b>Arrivederci ragazzi di Louis Malle 1987</b> proiezione per le classi finali delle scuole secondarie di II grado, introduzione di <b>C. Altini</b> (direttore scientifico della Fondazione San Carlo), intervento di <b>Stephanie Boissard</b> (responsabile documentazione Maison d'Izieu, mémorial des enfants juifs exterminés), commento al film di <b>L. Gandini</b> (Unimore).	UNIMORE-Dipartimento di studi linguistici e culturali di Modena; Fondazione Collegio San Carlo; Maison d'Izieu, mémorial des enfants juifs exterminés (FR).
da gennaio 2016 a giugno 2016;	Castelfranco e comuni della cintura modenese; Sede: Comune di Castelfranco.	<b>Via della Costituzione 139, percorsi sui principi della Carta</b> Percorso progettuale con le scuole secondarie di I grado dei Comuni aderenti.	Enti coinvolti: Comuni di Castelfranco e della cintura modenese (Bastiglia, Bomporto, Nonantola, Ravarino e San Cesario), Museo della Repubblica di Montefiorino e della Resistenza italiana.
da gennaio ad aprile 2016	Spilamberto; Sede: scuola secondaria di I grado "S. Fabriani" di Spilamberto (MO)	<b>Guerra dei trent'anni e dopoguerra</b> Percorso progettuale con interventi formativi e didattica laboratoriale.	Comune di Spilamberto
da febbraio ad aprile 2016	Modena, Sassuolo; Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche; MeMO- Multicentro educativo Modena	<b>Cristalli e conflitti</b> Percorso formativo sul tema del rapporto fra la storia dei paesi e dei popoli africani e lo sviluppo della modernità occidentale.	Istituti scolastici coinvolti: sec II grado Volta di Sassuolo e Alighieri di Modena; sec I grado Lanfranco (Modena).
da febbraio a maggio 2016	Modena, centro urbano	<b>Itinerari scuola – città. Luoghi e itinerari di memoria</b> Visite guidate ai luoghi di memoria della Seconda Guerra mondiale nel centro urbano di Modena con utilizzo di "Resistenza mAPPe", applicazioni per tablet e smartphone dedicata ai luoghi di memoria della Guerra e della Resistenza in Emilia Romagna.	MeMo- Multicentro educativo Modena Sergio Neri (Comune di Modena)
10-12 febbraio 2016;	Sassuolo; Polo scolastico e Sala Biasin	<b>Giorno del ricordo 2016, iniziative rivolte alle scuole e alla cittadinanza.</b> Proiezioni per le classi finali delle scuole secondarie di II grado e per la cittadinanza.	Comune di Sassuolo
Date da marzo a luglio 2016	Modena, Carpi, Castelvetro, Fanano, Lama Mocogno,	<b>Al riparo degli alberi. Memorie di Giusti tra le nazioni</b> proiezioni commentate del documentario di Valentina Arena, prodotto dall'Istituto storico di	Comuni

	Pavullo, San Cesario, Sestola; Sedi comunali	Modena e Associazione Insolita, con il contributo delle Fondazioni cassa di Risparmio di Modena, Carpi e Mirandola.	
da aprile a maggio 2016;	Castello di Formigine, Formigine	<b>Vivere in guerra a Formigine. La vita quotidiana nella Seconda Guerra mondiale (1943-45)</b> Intervento laboratoriale con n. 5 classi della scuola secondaria di I grado articolato su documenti (scritti, fotografici, orali) dell'Archivio storico comunale e dell'Istituto storico di Modena.	Comune di Formigine
da aprile a maggio 2016	Istituti scolastici di Sassuolo, Castelnuovo Rangone;	<b>La guerra dei trent'anni.</b> Intervento laboratoriale con n. 10 classi della scuola secondaria di I grado articolato su documenti (scritti, fotografici, orali) dell'Archivio storico comunale e dell'Istituto storico di Modena.	Comune di Sassuolo, Comune di Castelnuovo Rangone
23 aprile 2016	Bomporto, teatro – biblioteca comunale	<b>Memoria della Grande guerra</b> Intervento nell'ambito delle celebrazioni per la Liberazione con n. 6 classi della scuola secondaria di I grado e aperto alla cittadinanza.	Comune di Bomporto
2 maggio 2016	Modena, Istituto Storico	<b>Quante storie nella storia-Uscire dalla guerra. Il ruolo dei CLN in provincia di Modena</b> Didattica in archivio-promozione all'uso didattico di fonti materiali e fondi archivistici	Enti coinvolti: Soprintendenza archivistica per l'Emilia-Romagna, Soprintendenza per i beni librari e documentari della Regione Emilia-Romagna e Associazione Nazionale Archivistica Italiana - Sezione Emilia-Romagna



### Pubblicazioni uscite nel corso dell'ultimo anno scolastico

Autore e titolo	Edizione/Pubblicazione	In collaborazione con
Chiara Lusuardi, <i>Gappisti di pianura, la 65° Brigata GAP Walter Tabacchi a Modena (1944-1945)</i>	Mimesis 2016	
Giulia Bondi, <i>Era tutto molto naturale. Partigiani della Brigata Italia nella Resistenza modenese</i>	Documentario	Alpi Modena
Giulia Bondi, <i>Sul confine</i>	Documentario	
Valentina Arena, <i>Al riparo degli alberi. Memorie di Giusti fra le nazioni</i>	Film	
Meris Bellei, <i>Ennio Resca e l'Istituto storico di Modena: una lunga relazione</i>	Contributo online sito	
Claudia Capelli, <i>Il coraggio di essere giovani": un progetto sulla Fgci di Modena degli anni Ottanta</i>	E-Review, vol. 3, 2015	Istituti storici dell'Emilia-Romagna
Alberto Molinari, <i>Il laboratorio sui movimenti degli anni Settanta a Modena</i>	E-Review, vol. 3, 2015	Istituti storici dell'Emilia-Romagna

### Stage e tirocini formativi svolti in istituto

Milito Elisabeth	Liceo scientifico Wiligelmo	30/05/16 - 10/06/16	Alternanza scuola/lavoro
Ferraguti Elena	Liceo scientifico Wiligelmo	30/05/16 - 10/06/16	Alternanza scuola/lavoro
Raimondi Andrea	Liceo scientifico Wiligelmo	30/05/16 - 10/06/16	Alternanza scuola/lavoro
Daniel Degli Esposti	Unimore	01/03/16 - 31/05/16	Stage Master Public history
Chiara Lusuardi	Unimore	01/03/16 - 31/05/16	Stage Master Public history
Silvia Lotti	Unimore	01/03/16 - 31/05/16	Stage Master Public history
Beatrice Tioli	Unibo	1/03/2016 - 15/06/16	Tirocinio curricolare

## Dati complessivi

Iniziative pubbliche e per insegnanti	83
Interventi laboratoriali	177
Visite guidate per studenti	87
Viaggi formativi	3
Incontri di formazione per studenti	21
Pubblicazioni	7
Tirocini formativi	7

## Periodo di svolgimento delle attività pubbliche e per gli insegnanti

Giugno 2015	1	Novembre	6	Aprile	22
Luglio	1	Dicembre		Maggio	4
Agosto	7	Gennaio 2016	10	giugno	8
Settembre	8	Febbraio	7		
ottobre	7	marzo	2	<b>totale</b>	<b>83</b>

## Comuni coinvolti nelle iniziative pubbliche e per insegnanti

Carpi	3	Medolla	1	Ravarino	1
Campogalliano	1	Mirandola	5	San Cesario sul Panaro	4
Castelfranco Emilia	8	Modena	33	San Prospero sulla Secchia	1
Castelnuovo Rangone	2	Montecreto	1	Sassuolo	1
Castelvetro di Modena	1	Montefiorino	1	Soliera	3
Fanano	1	Nonantola	1	Spilamberto	1
Fiumalbo	1	Novi di Modena	2	Vignola	3
Formigine	1	Palagano	1	Fuori provincia	4
Frassinoro	1	Pavullo	1	<b>Totale</b>	<b>83</b>

## Comuni, classi e studenti coinvolti nelle attività laboratoriali o di formazione\*

Bomporto	6	150	Mirandola	20	670
Campogalliano	7	150	Modena	121	2.910
Carpi	1	25	Montefiorino	2	52
Castelfranco Emilia	2	50	Nonantola	17	440
Castelnuovo Rangone	6	150	Sassuolo	26	555
Fiorano	29	750	San Cesario sul Panaro	3	75
Formigine	5	125	Spilamberto	9	400
Frassinoro	1	17	<b>Totale</b>		<b>6.519</b>

\* Altre classi anche modenesi – provenienti da Formigine, Lama Mocogno, Nonantola, Sassuolo, Serramazzoni) hanno svolto attività di laboratorio presso il Museo della Repubblica partigiana di Montefiorino, per un totale di 24 classi per 580 studenti.

## Riepilogo dati partecipazione

Docenti	333
Studenti	7.099
Partecipanti iniziative pubbliche	6.898
<b>Totale</b>	<b>14.330</b>